

Cosa aspettarsi nell'attuale scenario macroeconomico: le prospettive sui mercati obbligazionari

La recente combinazione di avvenimenti macroeconomici sta continuando a impattare sui portafogli degli investitori istituzionali, che nel primo semestre hanno già subito perdite derivanti dal calo delle valutazioni per oltre 15 trilioni di dollari nei mercati azionari globali e stanno affrontando un calo dei prezzi senza precedenti nei mercati obbligazionari.

L'inflazione è un tema sempre più centrale nella definizione delle strategie di investimento, con un elevato valore odierno riconducibile all'impatto del COVID-19 e alla straordinaria politica monetaria e fiscale in risposta alla pandemia. Protratte interruzioni delle catene di approvvigionamento globali e un calo dell'offerta di lavoro in molti Paesi, in particolare negli Stati Uniti, hanno causato un'ulteriore spinta inflazionistica su prezzi e salari. Non ultima, l'invasione dell'Ucraina da parte della Russia ha ulteriormente stimolato l'inflazione, andando a minare l'equilibrio di lungo termine tra crescita e inflazione. In questo contesto, le Banche Centrali stanno ancora cercando di recuperare il tempo perso rispetto alle aspettative prezzate dal mercato e sono determinate a evitare che l'inflazione si rafforzi, anche a costo di causare una recessione.

La pandemia ha pertanto segnato la fine dell'epoca dell'inflazione contenuta, caratterizzata da una crescita anemica ma stabile, tassi di interesse bassi per un lungo periodo e diversi eventi di *quantitative easing*, che hanno aiutato a limitare la volatilità del mercato e i premi al rischio. Tuttavia, il contesto di elevata liquidità e bassa volatilità originato dalle Banche Centrali, che ha favorito le strategie passive a basso costo, è ormai terminato, lasciando spazio a un nuovo regime caratterizzato da una maggiore incertezza macroeconomica, incrementata volatilità di mercato e quindi premi al rischio più elevati.

Stefano Colombo, Director, Institutional Sales – Italy RBC BlueBay Asset Management

Stefano è entrato a far parte di RBC BlueBay nel febbraio del 2021 e vanta oltre dieci anni di esperienza nel settore dell'*asset management*.

Prima di entrare in RBC BlueBay, ha ricoperto diversi ruoli di responsabilità nelle vendite e nelle relazioni con i clienti presso Franklin Templeton, Legg Mason e State Street Global Advisors.

Stefano si è laureato in Finanza presso l'Università Commerciale Luigi Bocconi di Milano.



Stefano Colombo, Director, Institutional Sales – Italy RBC BlueBay Asset Management
Email: scolombo@bluebay.com

XVI Itinerario Previdenziale

“Torna l'inflazione e inizia il tapering monetario: quali conseguenze per i patrimoni istituzionali?”

Gli investitori sono soliti interfacciarsi con l'incertezza ma, senza dubbio, la combinazione dei recenti avvenimenti macroeconomici da affrontare raramente è stata così insidiosa.

I rendimenti delle obbligazioni governative e del settore del credito sono aumentati notevolmente e, stante le prospettive di crescita e inflazione, le valutazioni sono a livelli prospetticamente associati a rendimenti positivi. L'elevato rischio di recessione è attualmente prezzato, ma una recessione vera e propria porterebbe a un ulteriore allargamento degli *spread*, specialmente nei segmenti del credito a rischio più elevato. Ci sarà una maggiore ricompensa per gli investitori dalla selezione di titoli *bottom-up* guidata dalla ricerca incentrata sui fondamentali e maggiori opportunità di generare alfa, derivante da una maggiore volatilità e dispersione tra mercati e *asset*.

Con l'obiettivo di dare alcune indicazioni relative ai prossimi mesi, cercheremo di identificare le migliori opportunità in ambito obbligazionario, alla luce del mutato regime di investimento, caratterizzato da una maggiore incertezza macroeconomica e volatilità.

RBC BlueBay Asset Management

RBC BlueBay Asset Management, parte di RBC Global Asset Management (la divisione di *asset management* di Royal Bank of Canada), offre servizi e soluzioni di gestione degli investimenti a livello globale nelle aree EMEA e APAC.



Caratterizzati da una forte esperienza negli investimenti azionari attivi e da una piattaforma di investimenti obbligazionari (BlueBay), disponiamo delle dimensioni e della capacità necessarie per generare risultati che soddisfino gli obiettivi degli investitori, compreso quello di integrare i fattori ESG in tutte le strategie di investimento.

Con 486 miliardi di dollari di *asset* in gestione a livello globale, l'ampiezza delle nostre competenze per *asset class*, l'approccio collaborativo e l'impegno per l'eccellenza del servizio assicurano agli investitori di essere ben posizionati per beneficiare delle opportunità di investimento in tutte le *asset class* e aree geografiche.

Sito web: www.bluebay.com